

Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

Amico & Co. chiede di allungare di 25 anni la concessione nel porto di Genova

Nicola Capuzzo · Thursday, September 22nd, 2022

L'istanza risale allo scorso marzo, ma solo da oggi, con la pubblicazione da parte dell'Autorità di Sistema Portuale di Genova, decorrono i termini (30 giorni) per proporre osservazioni o proposte concorrenti, step necessario al prosieguo dell'iter con cui il cantiere Amico & Co, specializzato nel refit di navi e imbarcazioni da diporto, intende radicarsi nel porto del capoluogo ligure fino al 2065.

La società, oltre a gestire la Darsena Nautica (fino al 2039), conduce il proprio core business (riparazione, ristrutturazione e manutenzione di yacht compresi fra i 15 e i 150 metri di lunghezza) su spazi concessi sulla base di due differenti titoli, uno in scadenza a fine 2029 (al netto dei due anni di proroga derivanti dalle norme anti-covid) e l'altro a fine 2040 (oltre a un anno da aggiungere per i motivi di cui sopra).

Secondo quanto riporta l'istanza, i titoli furono rilasciati ad Amico a fronte di un piano di investimenti da 10,3 milioni di euro. Il cantiere, però, rivendica di averne effettuati, fra il 1999 (anno del primo assentimento) e tutto il 2021 oltre 72,3 milioni di euro, dalla costruzione di un bacino di carenaggio coperto a opere di consolidamento dei piazzali, dalla realizzazione di un impianto di alaggio e collocazione a terra che consente di lavorare a terra simultaneamente 5 imbarcazioni lunghe fino a 95 metri, a interventi di potenziamento e miglioramento dei capannoni.

È in ragione dei tempi di ammortamento di tali investimenti e di quelli che intende effettuare a breve termine per oltre 4,3 milioni di euro (si veda la tabella sotto: il termine lavori a dicembre 2022 risale al marzo di quest'anno e va presumibilmente allungato per gli interventi da iniziare) che Amico & Co chiede, oltre che di unificare per ragioni di semplicità i titoli, di allungarne al 2065 la scadenza. A supporto dell'istanza anche i risultati raggiunti in termini di fatturato (oltre 55 milioni di euro nel 2021), di occupazione diretta (da 31 a 84 dipendenti negli ultimi 15 anni) e di creazione di indotto (stimato dalla società in una filiera di 36 società per un impiego di oltre 500 persone).

AMICO&CO S.R.L. - ULTERIORI INVESTIMENTI PREVISTI E/O IN FASE DI REALIZZAZIONE

Investimenti previsti/ in fase di realizzazione a far data da gennaio 2022	Stato realizzazione dell'opera	Fine lavori	Importo previsto/stima a finire	
Aree di Levante Accordo Suppletivo del 15.09.2021	Impiantistica asservita ai nuovi slot: - implementazione rete distribuzione energia elettrica in media tensione (compresa cabina di trasformazione); - impianti idraulici (termico, acqua dolce e salata, acque nere, antincendio, aria compressa)	in fase di realizzazione	dicembre 2022	524.427,00 €
Concessione pluriennale Scadenza 2029	Riqualificazione capannone "B": realizzazione di nuovi volumi in carpenteria metallica dedicati alla preparazione/pittura di parti di imbarcazioni, completi di impianti di filtrazione aria, abbattimento polveri e riscaldamento, con annessi spogliatoi, servizi igienici, magazzini e uffici	da iniziare	dicembre 2022	600.000,00 €
Impianti comuni	Realizzazione di nuova centrale termica: palazzina e fondazioni, sala valvole, centrale termica in produzione, compressori.	da iniziare	dicembre 2022	714.200,00 €
	Impianto fotovoltaico	da iniziare	dicembre 2022	1.600.000,00 €
	Nuova ricevente ENEL: scavo stradale da cantiere a Centrale, stesura cavi per adeguamento funzionale, nuova infrastruttura per il montaggio della cabina Enel.	da iniziare	dicembre 2022	750.000,00 €
Attrezzature	Attrezzature mobili per abbattimento over-spray da pittura	da iniziare	dicembre 2022	120.000,00 €
Totale				4.308.627,00 €

Sempre oggi la port authority di Genova ha provveduto alla pubblicazione di un'istanza (anch'essa piuttosto risalente, nello specifico al novembre 2021) di un'altra delle maggiori imprese del comparto delle riparazioni genovesi. Si tratta di Gennaro, storica realtà (fondata nel 1933 e dal 1985 in mano alla famiglia Barbera) specializzata nell'elettromeccanica, con un fatturato che nel 2019 (il dato riportato nell'istanza) superava i 16 milioni di euro e 51 dipendenti.

L'istanza in questo caso riguarda una proroga di 25 anni e l'integrazione negli spazi attualmente occupati di due ulteriori "capannoni modulari" (3 quelli oggi a disposizione), con richiamo agli effetti subiti per il mancato assentimento in passato (in particolare la delocalizzazione fuori Genova di powerpack navali) e alla minaccia di alcuni clienti "di sospendere l'attività se non provvederemo con urgenza a sviluppare una gestione più curata, efficiente e meno approssimativa in termini di spazi e loro collegamento funzionale".

A fronte della richiesta Gennaro ha presentato un piano di investimenti (in parte comunque avviati per la continuità aziendale) da 5,5 milioni di euro e la prospettiva di 12 assunzioni.

A.M.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY

This entry was posted on Thursday, September 22nd, 2022 at 9:00 am and is filed under [Cantieri](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

